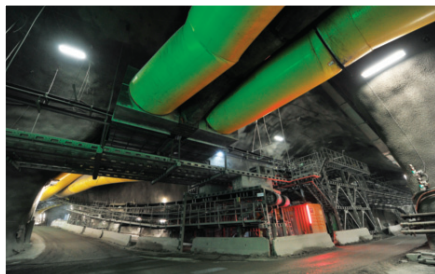




ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI



RAPPORTO 2014 sulla presenza delle imprese di costruzione italiane nel mondo



A CURA DELLA DIREZIONE
AFFARI ECONOMICI E CENTRO STUDI
E DELL'UFFICIO LAVORI ALL'ESTERO
E RELAZIONI INTERNAZIONALI

RAPPORTO 2014 **sulla presenza delle imprese** **di costruzione italiane nel mondo**

Il Rapporto 2014 sulla presenza delle imprese di costruzione italiane nel mondo nel 2013 è stato curato da Francesco Manni ed Elena Colopardi della Direzione Affari Economici e Centro Studi.

Per l'Ufficio Lavori all'Estero e Relazioni Internazionali hanno partecipato il Ministro Plenipotenziario Massimo Rustico (Ministero degli Affari Esteri), Alessandra Ciulla, Marco Mattia e Federico Moretti

Rapporto chiuso il 2 ottobre 2014

“Quali siano le determinanti dello sviluppo economico nel lungo periodo è un tema al centro dell'analisi economica da che essa esiste come disciplina autonoma.

Oltre mezzo secolo fa si concentrò l'attenzione sulla produttività e sul progresso tecnico, quali fattori decisivi dello sviluppo, retrocedendo in secondo piano l'accumulazione di capitale fisico, prima considerata invece il motore dello sviluppo capitalistico. Oggi si tenta un nuovo salto concettuale, andando alla ricerca di ciò che a sua volta determina la produttività e il progresso tecnico; trovandolo nella capacità di un'impresa, di un'economia, di una società, di "imparare" continuamente, nel dinamismo, nell'inventiva endogena, nel gusto della sfida intellettuale e imprenditoriale”

Tratto da “Una finanza per lo sviluppo” - Salvatore Rossi –Banca d'Italia (2014)

Sommario

SINTESI DEI RISULTATI	7
CAPITOLO 1 - ANDAMENTO DEL FATTURATO PRODOTTO ALL'ESTERO.....	8
1.1 – LA CRESCITA DELL'ATTIVITÀ ESTERA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE ITALIANE	8
CAPITOLO 2 – ANALISI DELL'EVOLUZIONE DELLE COMMESSE ALL'ESTERO	11
2.1 - LA PRESENZA ITALIANA ALL'ESTERO – DATI RIASSUNTIVI	11
2.2 - RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE	13
2.3 - ANALISI DEI LAVORI DI COSTRUZIONE PER TIPOLOGIA DI OPERE.....	18
2.4 - RIPARTIZIONE DEI LAVORI PER CLASSE D'IMPORTO	19
2.5 - I CONTRATTI DI CONCESSIONE	20
Allegato 1 – Classifica delle prime 30 imprese italiane all'estero – milioni di euro	22
Allegato 2 – Tabella riepilogativa delle commesse per Paese	23
Allegato 3 – Campione di imprese utilizzato per l'analisi dinamica del fatturato.....	25
Allegato 4 – Distribuzione geografica delle imprese italiane all'estero	26

SINTESI DEI RISULTATI

2004-2013: dieci anni di successi oltre confine per le imprese di costruzione italiane, un periodo di grande dinamismo sui mercati, caratterizzato da profonde trasformazioni nel business e nella produzione.

Tra il 2004 e il 2013, il **fatturato estero** delle 38 imprese che hanno partecipato al Rapporto è più che triplicato (+206%), passando da poco più di 3 a oltre 9,5 miliardi di euro (pari ad una crescita media annua superiore al 13%).

Nel solo 2013, dopo otto anni consecutivi di espansione, il valore della produzione oltreconfine dei *contractor* italiani è aumentata dell'8,6% rispetto all'anno precedente, a fronte di una stagnazione del giro d'affari nazionale (+0,3%, dopo un -7% del 2012) e del persistere della recessione economica (il Pil è diminuito dell' -1,9% e gli investimenti in costruzioni sono calati del 6,9%).

L'aumento del fatturato è stato accompagnato da una **evoluzione e diversificazione del business**: le infrastrutture a rete, che rimangono l'attività *core* delle imprese italiane, sono state affiancate, negli anni, da operazioni di sviluppo immobiliare nel settore abitativo, non residenziale, ricettivo e da complessi interventi nel campo ambientale (realizzazione di depuratori, gestione delle acque, impianti per lo smaltimento dei rifiuti).

Il portafoglio commesse nel 2013 si è arricchito di 319 nuovi lavori per complessivi 17 miliardi di euro (+44% del valore del 2012), di cui oltre 11 miliardi di competenza esclusiva delle aziende nazionali. Complessivamente, le imprese italiane sono impegnate nella realizzazione di 797 opere per un controvalore complessivo di oltre 70 miliardi di euro e un portafoglio lavori di 40 miliardi di euro.

All'attività realizzativa è, sempre più spesso, associata quella gestionale, con importanti **contratti di concessione**, specie in settori strategici come quello delle autostrade, della sanità, della generazione e distribuzione dell'energia o dell'acqua, che molto spesso impegnano le imprese per molti anni, ma che garantiscono flussi di reddito importanti che abbattano i rischi di costruzione.

Il dinamismo imprenditoriale ha portato le imprese italiane a compiere **scelte innovative nella selezione dei mercati**: negli ultimi dieci anni, si è registrato un riposizionamento del portafoglio commesse, e si è puntato su mercati maggiormente stabili, sempre più competitivi e meno esposti al rischio politico.

Degli **87 Paesi** oggetto d'investimento, di cui 8 di nuova acquisizione, **le imprese italiane sono presenti in ben 20 Paesi Ocse** (che costituiscono oltre il 21% dell'importo complessivo dei contratti in essere e il 26% dei nuovi contratti acquisiti nel 2013), **in 15 dei Paesi appartenenti al G-20** (il cui peso è pari al 27% del totale delle commesse in essere e al 46% dei nuovi lavori 2013), **e in tutti e 4 i Paesi BRIC**.

I *contractor* italiani si distinguono per una **presenza stabile**: le 38 imprese hanno segnalato la creazione, o il controllo, di oltre 250 imprese di diritto estero. Il *know how* e la solida credibilità acquisita sui mercati di tutto il mondo hanno permesso di stringere **alleanze con i principali player** internazionali del settore e le più importanti realtà finanziarie mondiali (fondi e banche d'investimento, organismi internazionali di sviluppo).

CAPITOLO 1 - ANDAMENTO DEL FATTURATO PRODOTTO ALL'ESTERO

1.1 – La crescita dell'attività estera delle imprese di costruzione italiane

L'attività estera delle imprese italiane è in continua crescita ed evoluzione.

Nel 2013, il fatturato delle 38¹ imprese italiane presenti nel campione oggetto di analisi, ha sperimentato una nuova *performance* positiva: +8,6% nel confronto con l'anno precedente, un risultato estremamente positivo se si considera che nel 2012 le attività oltreconfine erano già cresciute dell'11%.

TASSI DI CRESCITA ANNUALI DEL FATTURATO GLOBALE - in %

	Fatturato globale	Fatturato nazionale	Fatturato estero
2005/2004	1,3	-7,2	19,9
2006/2005	9,7	-2,0	29,6
2007/2006	8,0	2,4	15,2
2008/2007	11,9	8,0	16,5
2009/2008	1,1	-9,5	12,3
2010/2009	2,4	2,1	2,5
2011/2010	6,4	7,0	5,8
2012/2011	2,8	-7,0	11,1
2013/2012	5,1	0,3	8,6

Fonte: Ance - Indagine 2014

Lo sviluppo del settore all'estero è continuato, nonostante la crisi economica e quella dei debiti sovrani, l'instabilità dei Paesi del Nord Africa e il rallentamento dei Paesi BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), un insieme di fenomeni geopolitici che hanno determinato forti tensioni a livello mondiale.

Una scelta per certi versi obbligata, perché, nel periodo 2004-2013, si è assistito a un crollo dell'attività svolta in Italia. Il giro d'affari nazionale dei gruppi industriali considerati è, infatti, diminuito del 7,2%, una diretta conseguenza della scelta, operata dai Governi nazionali che si sono alternati negli ultimi anni, di limitare fortemente gli investimenti in costruzioni.

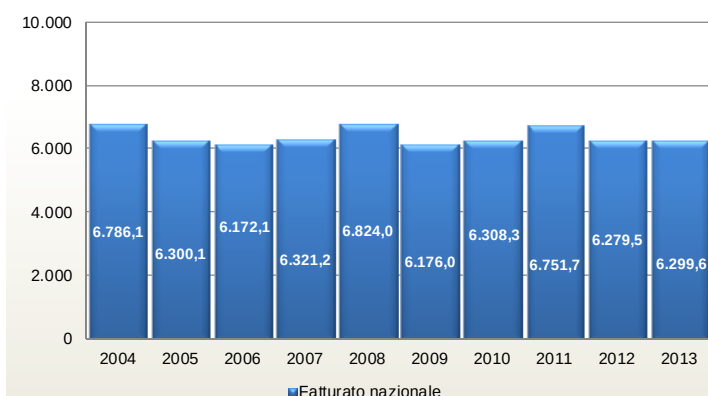
¹ **Nota metodologica:** l'Indagine Ance 2014 ha coinvolto 38 imprese di costruzione italiane di dimensioni piccole, medie e grandi (cfr. allegato 3 per l'elenco dei partecipanti). Dal punto di vista statistico, è bene tener presente che il campione d'impresе considerate non è esaustivo ma composto, nella maggior parte dei casi, da aziende di dimensioni medio-grandi, impegnate nella realizzazione di complessi sistemi infrastrutturali varati nel corso degli anni precedenti. Per il 2012, i dati Ance coincidevano al 98,9% con la base dati Reprint (Fonte: Banca d'Italia, settembre 2014).

ANDAMENTO DEL FATTURATO NAZIONALE ED ESTERO; milioni di euro periodo 2004-2013

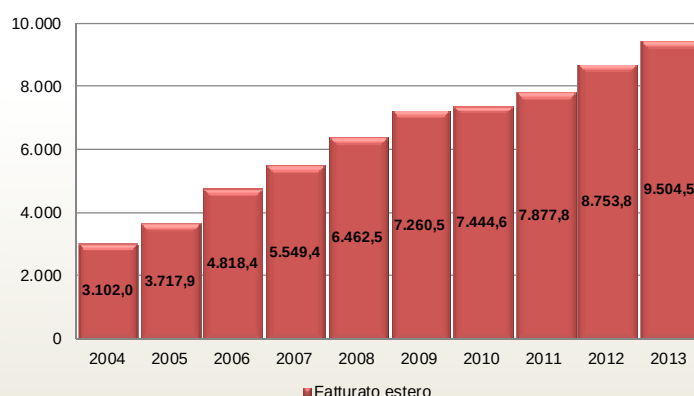
	2004	2013	Tasso di crescita (in %)	Tasso di crescita medio annuo (in %)
Fatturato nazionale	6.786,1	6.299,6	-7,2	-0,8
Fatturato estero	3.102,0	9.504,5	206,4	13,2
Fatturato globale	9.888,0	15.804,2	59,8	5,3

Fonte: Ance - Indagine 2014

EVOLUZIONE DEL FATTURATO NAZIONALE
periodo 2004-2013



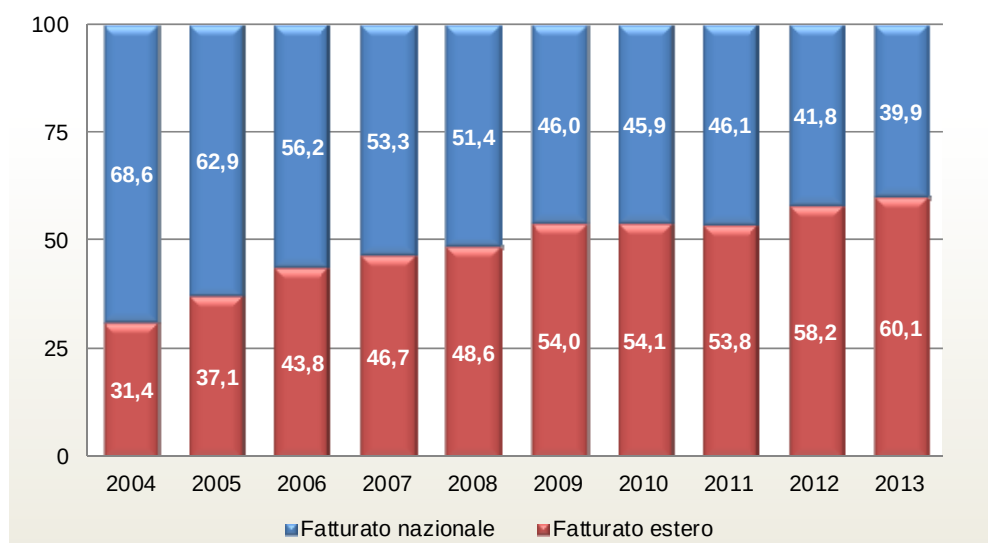
EVOLUZIONE DEL FATTURATO ESTERO
periodo 2004-2013



Fonte: Ance - Indagine 2014

Le imprese di costruzione hanno reagito andando a cercare opportunità di *business* sui mercati internazionali, operando una vera e propria sostituzione tra le attività nazionali e quelle estere.

EVOLUZIONE DEL FATTURATO GLOBALE ED ESTERO periodo
2004-2013

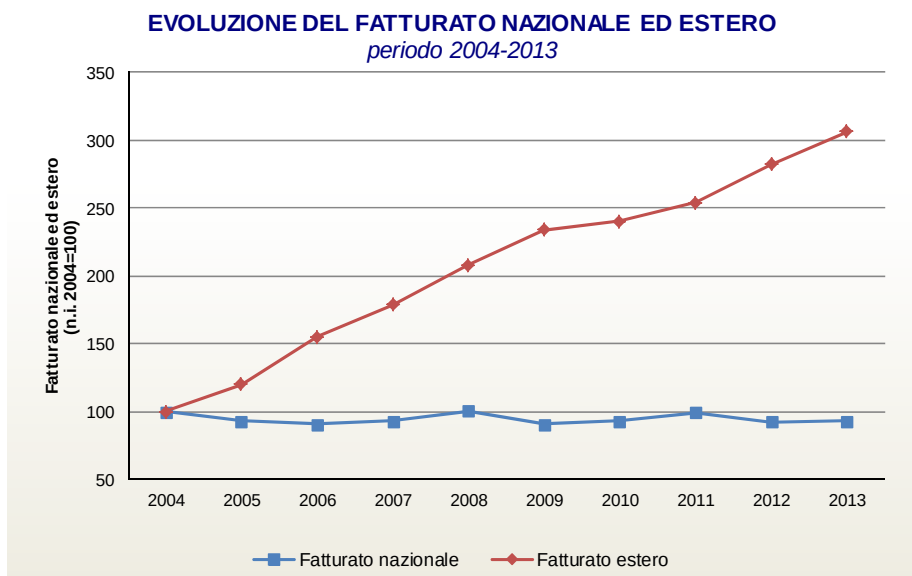


Fonte: Ance - Indagine 2014

I dati confermano questo fenomeno, praticamente ininterrotto dal 2004: all'inizio del periodo considerato, il fatturato prodotto in Italia rappresentava quasi il 70% del totale, mentre l'estero pesava poco più del 30%.

Nel 2013, siamo arrivati quasi a un ribaltamento della situazione: il 60,1% del fatturato è prodotto all'estero mentre meno del 40% è frutto di attività svolte nel nostro Paese.

Questo risultato non fa che ampliare la forbice tra il trend del fatturato estero e quello nazionale.



Fonte: Ance - Indagine 2014

La crescita della presenza all'estero è frutto di scelte di politica industriale ben precise, accompagnate da investimenti importanti e profonda conoscenza dei Paesi di destinazione: le 38 imprese hanno segnalato la creazione, o il controllo, di oltre 250 imprese di diritto estero in almeno 86 Paesi (+7 rispetto al 2012).

L'analisi sin qui svolta considera il campione di 38 *contractor* in aggregato.

Dall'analisi delle dinamiche di crescita per classi dimensionali di impresa, emerge che il campione di aziende che partecipa al Rapporto non si è comportato in modo omogeneo: a fronte della robusta crescita delle medio-grandi aziende, le realtà di dimensioni più contenute stanno soffrendo maggiormente la crisi.

Dai dati relativi agli ultimi due anni, emerge una certa difficoltà delle imprese di classe piccola e media, che solo due anni fa avevano conseguito i migliori risultati.

Sul mercato interno, invece, i segni negativi sono generalizzati e rispecchiano la drastica caduta degli investimenti in infrastrutture nel nostro Paese.

CAPITOLO 2 – ANALISI DELL'EVOLUZIONE DELLE COMMESSE ALL'ESTERO

2.1 - La presenza italiana all'estero – Dati riassuntivi

I dati relativi alla presenza delle imprese di costruzione italiane all'estero sono positivi anche per il 2013.

Alla fine dello scorso anno, le aziende italiane risultavano titolari di 797 commesse per un controvalore di oltre 70 miliardi di euro² e un portafoglio lavori di circa 40 miliardi.

DATI RIASSUNTIVI DELLA PRESENZA ITALIANA ALL'ESTERO

	Cantieri	Importo contrattuale	Importo medio	Portafoglio ordini
	<i>numero</i>	<i>mil. di euro</i>	<i>mil. di euro</i>	
lavori				
nuove acquisizioni 2013	319	17.607,0	55,2	11.185,8
totale lavori	797	70.025,1		39.096,3
	Concessioni	Importo contrattuale	Importo medio	Quota imprese italiane
	<i>numero</i>	<i>mil. di euro</i>	<i>mil. di euro</i>	<i>mil. di euro</i>
concessioni				
nuove concessioni acquisite nel 2013	5	12.627,1	2.525,4	2.974,2
totale concessioni	24	33.310,3	1.387,9	11.139,7

(*) Lavori per i quali si dispone dei soli dati aggregati

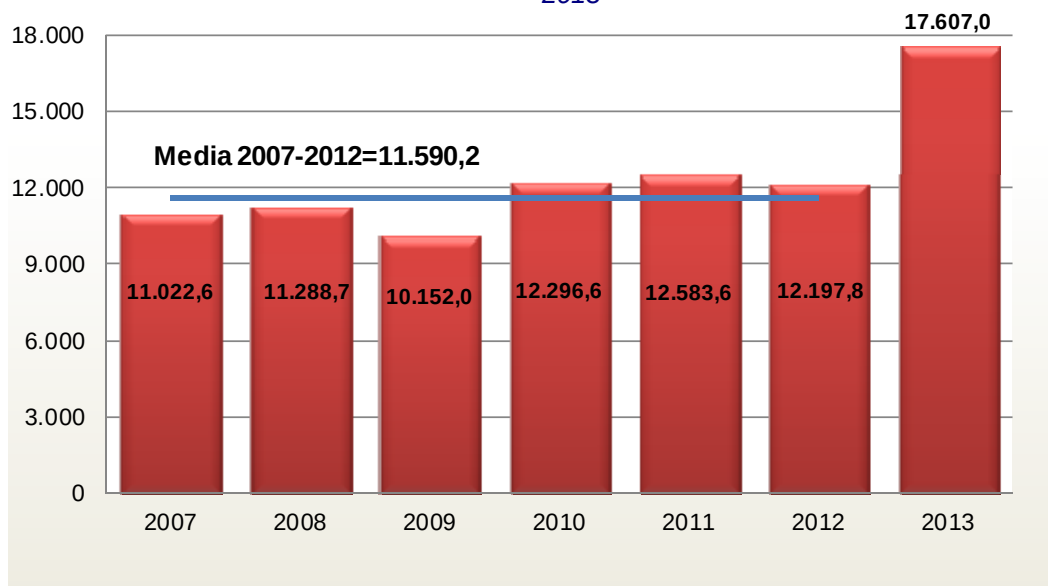
Fonte: Ance - Indagine 2014

Nell'ultimo anno, la crescita è stata sostenuta: i **nuovi contratti di costruzione** sottoscritti sono stati 319 per un totale di oltre 17 miliardi di euro, valori molto superiori a quelli del 2012 (226 nuovi lavori per complessivi 12 miliardi di euro).

Come si evince dal grafico seguente, questi risultati sono sensibilmente superiori alla media degli anni precedenti (pari a circa 11,6 miliardi di euro), segno di un'accelerazione considerevole nella crescita e di una forte competitività a livello internazionale.

² Il valore complessivo di 70.025,1 milioni di euro fa riferimento all'importo totale contrattuale delle 797 commesse. 1.983,1 milioni di euro si riferisce a commesse per le quali le imprese non hanno fornito dati di dettaglio. Per questa ragione, nelle tabelle che seguono si farà riferimento come importo complessivo a 67.979,1 milioni di euro.

**EVOLUZIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELLE NUOVE
COMMESSE ESTERE DELLE IMPRESE ITALIANE - periodo 2004-
2013**



Fonte: Ance - Indagine 2014

Questo risultato è molto importante perché ottenuto in un periodo storico di forte instabilità economica, politica e sociale di molte aree del Mondo.

Molti Paesi del G-20 hanno sperimentato grandi difficoltà nel conseguire i tassi di crescita economica del passato, anche a causa dell'instabilità dei tassi di cambio delle valute, dovuta anche agli annunci della FED americana sul futuro del *quantitative easing* e all'introduzione del *tapering*.

Nonostante ciò, le nostre imprese hanno proseguito la loro penetrazione dei mercati mondiali, adattando costantemente la propria politica d'investimento: il numero dei Paesi in cui sono presenti le aziende di costruzione è sempre molto elevato (87 al 31 dicembre 2013), di cui 8 nuovi (Paesi Bassi e Svezia, Serbia, Namibia, Filippine, Nepal, Taiwan e Vietnam).

Per quanto riguarda le **concessioni**, *business* in cui le imprese di costruzione sono particolarmente attive, alla fine dello scorso anno erano operativi 24 contratti in 9 Paesi (Argentina, Australia, Cile, Colombia, Costa Rica, Honduras, Perù, Regno Unito, Turchia) per un controvalore di 33,3 miliardi, di cui 11,1 di diretta competenza delle imprese italiane.

GLI 87 PAESI IN CUI SONO PRESENTI LE IMPRESE ITALIANE

GLI 87 PAESI IN CUI SONO PRESENTI LE IMPRESE ITALIANE			
UE	Nord Africa	Asia	Nord America
1 Belgio	26 Algeria	48 Armenia	72 Canada
2 Bulgaria	27 Egitto	49 Azerbaijan	73 Messico
3 Croazia	28 Libia	50 Cina (P.R.C.)	74 Stati Uniti
4 Danimarca	29 Marocco	51 Filippine (*)	3
5 Francia	30 Tunisia	52 Hong Kong (P.R.C.)	
6 Germania	5	53 India	
7 Grecia		54 Kazakistan	Centro America
8 Irlanda		55 Malesia	
9 Malta	Africa Sub-Sahariana		
10 Paesi Bassi (*)	31 Angola	56 Nepal (*)	76 El Salvador
11 Polonia	32 Camerun	57 Singapore	77 Honduras
12 Regno Unito	33 Costa d'Avorio	58 Thailandia	78 Nicaragua
13 Romania	34 Etiopia	59 Taiwan (*)	79 Panama
14 Slovacchia	35 Gabon	60 Vietnam (*)	80 Grandi Antille
15 Spagna	36 Isole di Capo Verde	13	6
16 Svezia (*)	37 Kenia		
16	38 Lesotho		
	39 Mozambico	Medio Oriente	
	40 Namibia (*)	61 Arabia Saudita	Sud America
Europa extra UE		62 Bahrein	
17 Albania	41 Nigeria	63 Emirati Arabi Uniti	
18 Bielorussia	42 Repubblica del Congo	64 Giordania	81 Argentina
19 Georgia	43 Sierra Leone	65 Iraq	
20 Montenegro	44 Sud Africa	66 Israele	
21 Russia	45 Zambia	67 Kuwait	82 Brasile
22 Serbia (*)	46 Zimbabwe	68 Libano	83 Cile
23 Svizzera	16	69 Oman	84 Colombia
24 Turchia		70 Qatar	85 Ecuador
25 Ucraina		71 Siria	86 Perù
9	Oceania		87 Venezuela
	Australia	11	7
	47		
1			

(*) Paesi di nuova presenza delle imprese di costruzione italiane nel 2013

2.2 - Ripartizione geografica dei lavori di costruzione

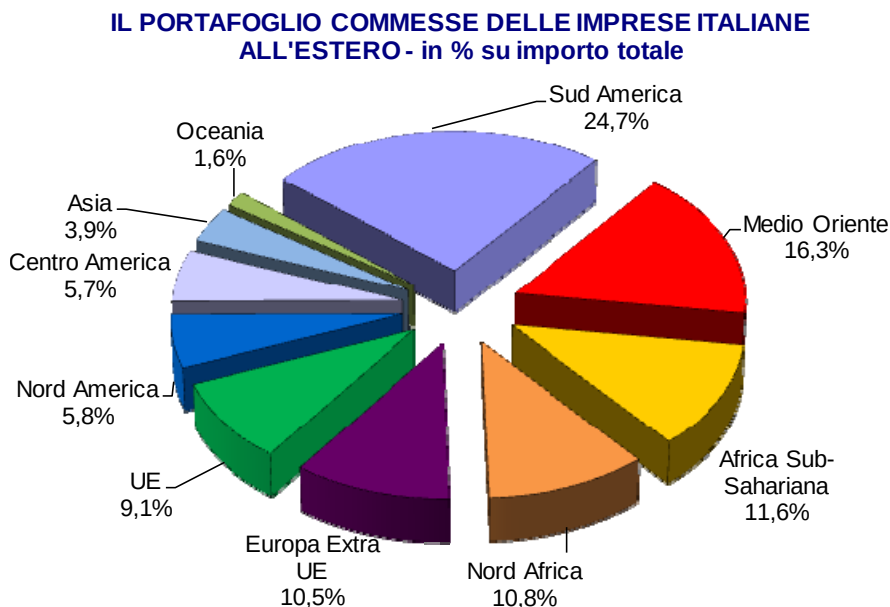
Analizzando la composizione geografica delle **commesse complessive**, anche per il 2013 l'America Meridionale risulta la regione in cui è concentrato il maggior importo di lavori. Negli anni, però, il peso dell'America del Sud sta diminuendo sensibilmente, basti pensare che nel 2012 era pari a quasi il 30% del totale mentre nel 2013 supera di poco il 24%.

Il Medio Oriente, a seguito delle nuove aggiudicazioni nel corso del 2013, diventa il secondo mercato per le aziende di costruzione. Nel 2012, nei Paesi del Golfo si concentrava il 10% del portafoglio mentre alla fine dello scorso anno più del 16% (soprattutto in Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Qatar).

Le quote del Nord Africa (10,8%) e dell'Africa Sub-Sahariana (11,6%) sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto al 2012, mentre il peso dell'Unione Europea e dei Paesi Extra UE è in calo. Una diminuzione dovuta, almeno in parte, ai vincoli di bilancio imposti dalla Commissione europea: nel 2012,

insieme, rappresentavano il 25% del totale; alla fine dello scorso anno poco più del 19%.

In crescita il Nord America, che costituisce circa il 6% del totale del portafoglio complessivo, e l'Australia: in quest'ultima operano attualmente 4 imprese (cosa mai avvenuta prima) con contratti di valore superiore al miliardo di euro.



Fonte: Ance - Indagine 2014

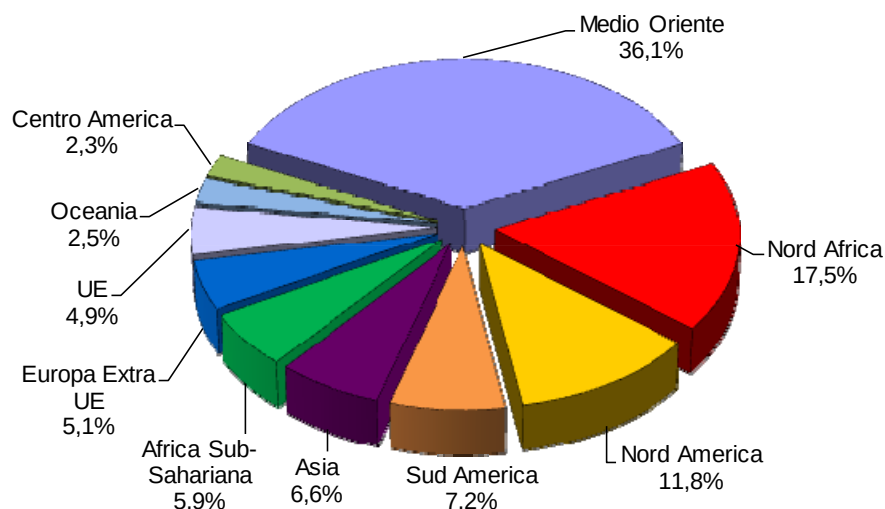
Per quanto riguarda le **nuove commesse acquisite nel 2013**, la parte del leone l'ha fatta il Medio Oriente (Arabia Saudita e Qatar su tutti): in un solo anno, il suo peso è più che raddoppiato (dal 15 al 36%), grazie all'aggiudicazione di opere ferroviarie ed autostradali.

Il Nord America rappresenta circa il 12% del totale, un valore estremamente elevato se paragonato ai due anni precedenti, quando l'America Settentrionale pesava solo il 3%.

Le difficoltà nella realizzazione di nuovi programmi infrastrutturali nell'Unione Europea sono testimoniate dalla forte riduzione delle nuove commesse: in un anno si è passati dal 12 a 5,1%. Una sensibile riduzione viene anche registrata nei Paesi Extra UE: nel 2012 i nuovi contratti pesavano il 26% del totale, dodici mesi dopo, il 5,1.

Il Nord Africa, specialmente l'Algeria, continua ad assumere un ruolo preminente (17,5%), nonostante le criticità che colpiscono alcuni paesi della sponda Sud del Mediterraneo.

**IL PORTAFOGLIO DELLE NUOVE COMMESSE DELLE
IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO - in % su importo totale**



Fonte: Ance - Indagine 2014

La composizione delle classifiche relative ai primi 10 mercati conferma il riposizionamento geografico, in atto da alcuni anni, delle imprese italiane.

Tra le nuove acquisizioni, al vertice non c'è più la Russia, come nel 2012, ma l'Arabia Saudita, con oltre 3,6 miliardi di euro di nuovi contratti, seguita dall'Algeria (circa 2 miliardi di nuovi lavori) e dal Qatar (1,8 miliardi), a conferma dell'importante crescita dei Paesi del Golfo.

Nuove entrate per Argentina (765 milioni di nuove commesse) e Turchia.

Canada, Stati Uniti e Messico confermano il peso crescente del mercato nordamericano.

PRINCIPALI PAESI DI ACQUISIZIONE DELLE COMMESSE

Importo commesse in milioni di euro

NUOVE ACQUISIZIONI 2013		TOTALE GENERALE DELLE COMMESSE IN CORSO	
1 Arabia Saudita	3.647,4	1 Venezuela	10.190,8
2 Algeria	1.950,0	2 Arabia Saudita	4.608,3
3 Qatar	1.795,9	3 Algeria	4.498,3
4 Libia	1.023,8	4 Etiopia	3.624,0
5 Kazakistan	898,0	5 Panama	3.334,3
6 Canada	822,3	6 Qatar	3.162,9
7 Stati Uniti	766,8	7 Argentina	3.107,9
8 Argentina	765,5	8 Svizzera	2.917,1
9 Turchia	659,0	9 Russia	2.717,7
10 Messico	476,3	10 Stati Uniti	2.244,8
Totale primi 10 mercati 2013	12.805,0	Totale primi 10 mercati	40.406,2
Totale nuove acquisizioni 2013	17.606,7	Totale commesse in corso	70.025,1

Fonte: Ance - Indagine 2014

Per quanto riguarda il *ranking* generale, il Venezuela continua a essere il mercato più importante per le imprese italiane, grazie alle rilevanti commesse per opere infrastrutturali acquisite negli anni passati.

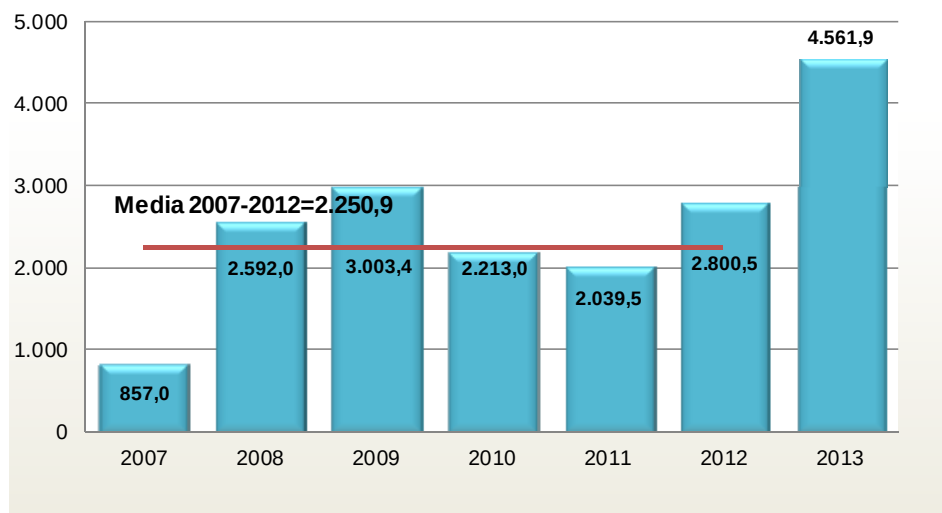
La presenza contemporanea di 5 Paesi Ocse (Canada, Stati Uniti, Turchia, Messico e Svizzera) testimonia l'importanza del processo di cambiamento in atto nella selezione dei Paesi in cui operare.

Nei **20 Paesi Ocse** in cui le imprese italiane operano, la media delle acquisizioni nel periodo 2007-2012 è stata di 2,25 miliardi di euro; nel solo 2013, le nuove acquisizioni sono state pari a 4,6 miliardi di euro.

In questi 20 Paesi sono stabilmente presenti 22 imprese.

A livello aggregato, le commesse in esecuzione nell'area Ocse costituiscono oltre il 21% dell'importo complessivo dei contratti in essere e il 26% dei nuovi contratti acquisiti nel 2013.

**EVOLUZIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELLE NUOVE
COMMESSE NEI PAESI OCSE DELLE IMPRESE ITALIANE -
periodo 2004-2013**



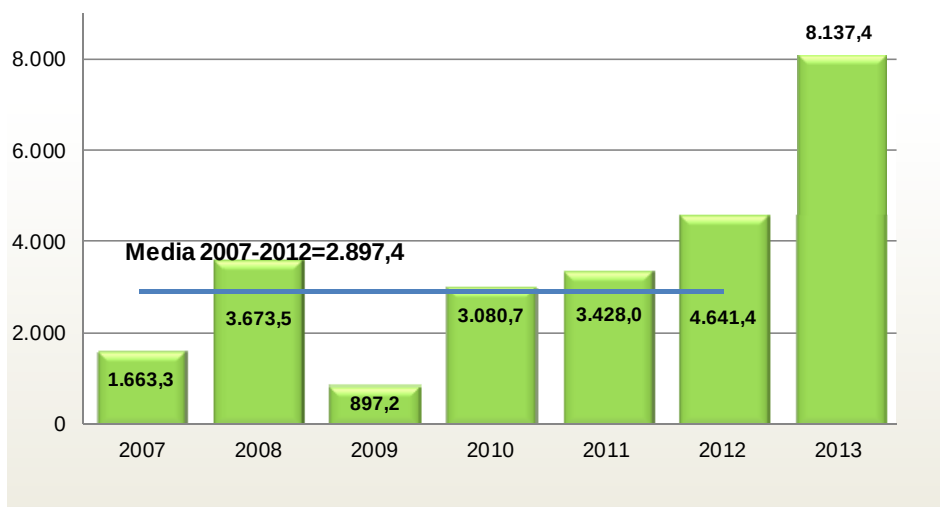
Fonte: Ance - Indagine 2014

Un'altra area di espansione è quella dei **Paesi G-20**.

Nel 2007, l'insieme delle nuove commesse in questi Stati era pari a circa 1,7 miliardi, vale a dire il 15% del totale. Nel 2013, il totale dei nuovi lavori acquisiti in quest'area supera gli 8 miliardi di euro, vale a dire il 46% del totale.

Se poi si considerano tutte le commesse in essere, il controvalore dei Paesi G-20 sfiora i 19 miliardi.

**EVOLUZIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELLE NUOVE
COMMESSE NEI PAESI DEL G-20 DELLE IMPRESE ITALIANE -**
periodo 2004-2013



Fonte: Ance - Indagine 2014

Analizzando il numero di imprese sui principali mercati, si registra la presenza di 10 imprese diverse in Algeria, 10 negli Stati Uniti, 8 in Svizzera, Francia e Arabia Saudita, 7 in Romania.

Il Medio Oriente è la regione nella quale si registra la maggior concentrazione di cantieri (130, pari al 16% del totale). Circa 120 cantieri risultano attivi rispettivamente nell'Africa Sub-Sahariana e nel Nord Africa, mentre nell'Unione Europea e nell'Europa Extra UE il numero è inferiore a 100 (rispettivamente 95 e 77).

RIPARTIZIONE PER AREE GEOGRAFICHE DEI LAVORI IN CORSO

	<i>Cantieri</i>	<i>Importo complessivo</i>	<i>Importo medio</i>	<i>% n. totale cantieri</i>	<i>% su importo totale</i>
	<i>numero</i>	<i>milioni euro</i>	<i>milioni euro</i>	<i>sul totale complessivo</i>	
Unione Europea	98	6.167	62,9	12,3	9,1
Europa extra UE	74	7.147	96,6	9,3	10,5
Nord Africa	121	7.334	60,6	15,2	10,8
Africa Sub-Sahariana	120	7.876	65,6	15,1	11,6
Asia	45	2.638	58,6	5,6	3,9
Medio Oriente	130	11.104	85,4	16,3	16,3
Nord America	70	3.946	56,4	8,8	5,8
Centro America	41	3.869	94,4	5,1	5,7
Sud America	94	16.804	178,8	11,8	24,7
Oceania	4	1.095	273,7	0,5	1,6
Totale	797	67.979,1	85,3	100,0	100,0
Totale Generale lavori in corso		70.025,1			

Fonte: Ance - Indagine 2014

2.3 - Analisi dei lavori di costruzione per tipologia di opere

Rispetto al 2012, grazie anche alle importanti acquisizioni del 2013, le ferrovie tornano a essere leader assolute: oltre un terzo dell'intero valore delle commesse è dedicato alla realizzazione di questo tipo di infrastruttura.

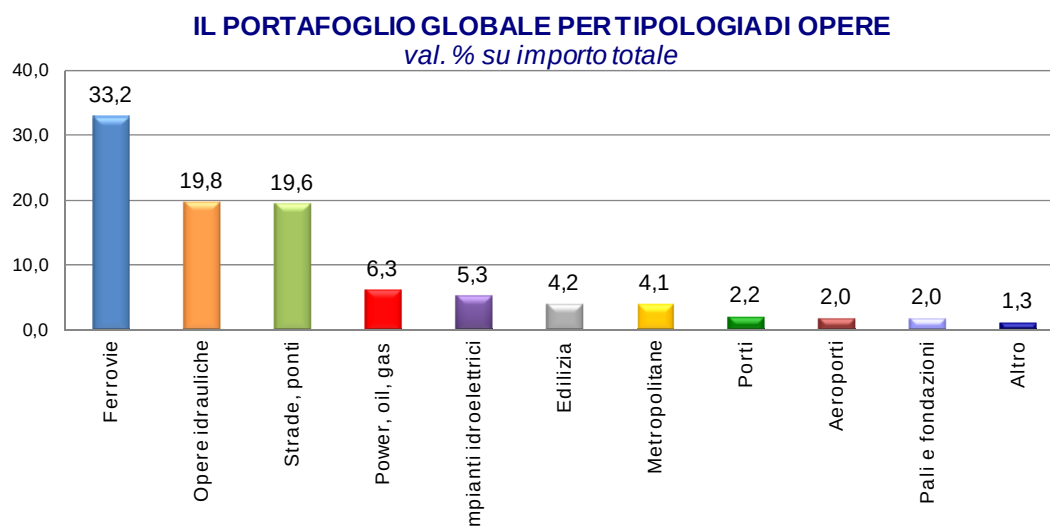
In netta crescita sono le opere idrauliche, uno dei *core business* delle imprese italiane: i principali interventi, al di sopra del miliardo di euro, sono sparsi per tutto il mondo (Etiopia, Panama, Venezuela, Sud Africa).

Le opere stradali rappresentano una quota importante (circa il 20% del totale), grazie in particolare ai progetti in Russia, Algeria, Libia, Australia e Colombia.

Complessivamente, le infrastrutture a rete (ferrovie, autostrade, metropolitane, oleodotti, gasdotti, reti elettriche e idriche) rappresentano oltre l'80% del portafoglio lavori delle imprese italiane.

L'edilizia rappresenta, ormai da alcuni anni, circa il 4% del mercato, con realizzazioni nel settore ospedaliero e carcerario, e in quello dei business centre, degli hotel, delle università e dei centri di ricerca, dei musei, dei parcheggi, delle infrastrutture legate alla logistica.

Gli interventi in campo ambientale (impianti di smaltimento rifiuti, potabilizzazione, dissalazione e i cosiddetti impianti "waste to energy") stanno assumendo sempre più importanza, grazie al crescente *know-how* acquisito negli anni.



Fonte: Ance - Indagine 2014

2.4 - Ripartizione dei lavori per classe d'importo

La dimensione media del portafoglio lavori delle imprese italiane è rimasta stabile rispetto allo scorso anno (85,3 milioni contro gli 84,5 milioni di euro del 2012).

Aumenta il numero e l'importo dei grandi lavori (30 commesse per complessivi 36 miliardi; nel 2012 erano 25 per 27,5 miliardi), che rappresentano oltre il 50% del valore dell'intero mercato.

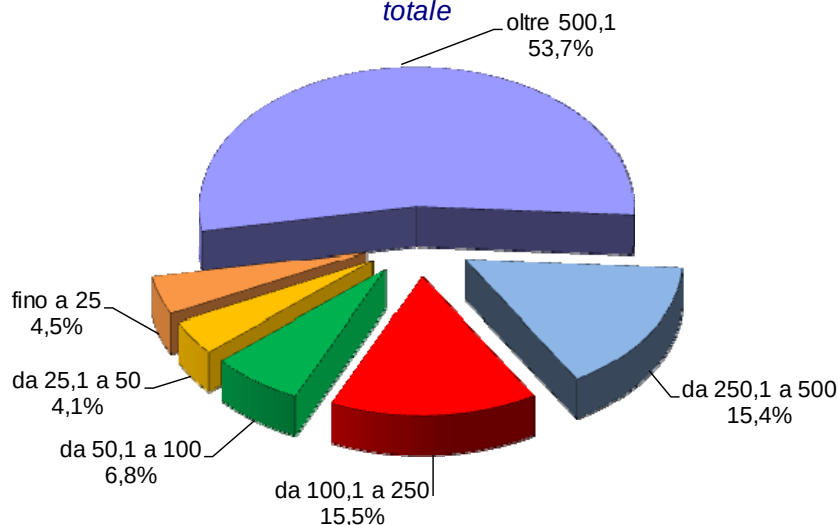
Sembra essersi arrestato il calo delle opere di importo inferiore a 100 milioni: per esempio, le commesse di importo più ridotto, fino a 25 milioni, sono cresciute sensibilmente nel numero (531, ossia 89 in più rispetto al 2012).

COMMESSE IN CORSO ALL'ESTERO: RIPARTIZIONE PER CLASSI D'IMPORTO

	Cantieri	Importo contrattuale	Importo medio	Cantieri	Importo contrattuale
	numero	milioni di euro	milioni di euro	% sul totale	% sul totale
oltre 500,1	30	36.516,1	1.217,2	3,8	53,7
da 250,1 a 500	29	10.477,8	361,3	3,6	15,4
da 100,1 a 250	65	10.514,9	161,8	8,2	15,5
da 50,1 a 100	64	4.650,0	72,7	8,0	6,8
da 25,1 a 50	78	2.769,8	35,5	9,8	4,1
fino a 25	531	3.050,9	5,7	66,6	4,5
Totale	797	67.979,5	85,3	100,0	100,0
Totale generale lavori in corso		70.025,1			

Fonte: Ance - Indagine 2014

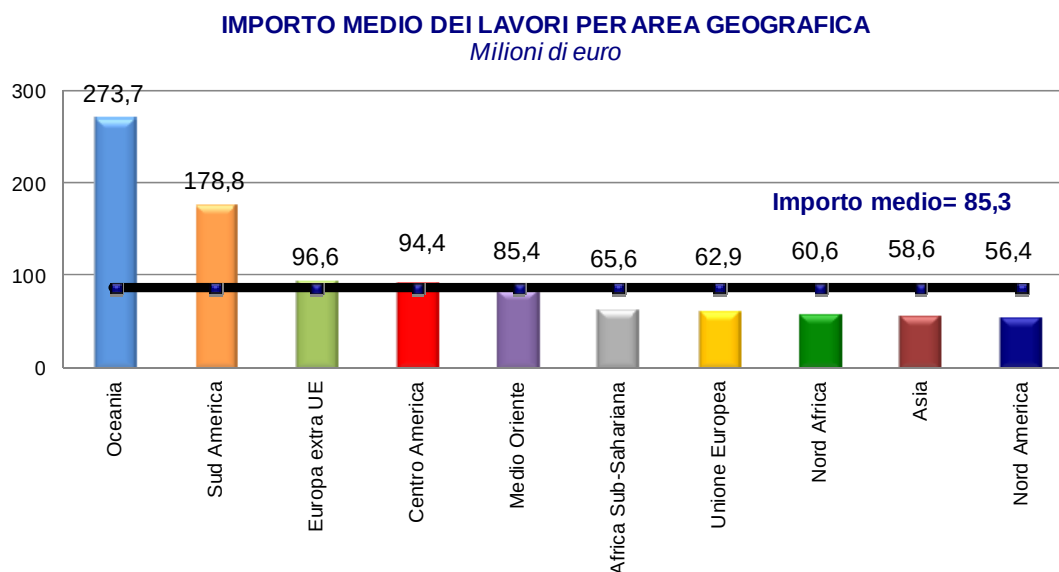
RIPARTIZIONE DELLE COMMESSE IN CORSO PER CLASSI D'IMPORTO - % su importo contrattuale totale



Fonte: Ance - Indagine 2014

L'Australia si conferma l'area geografica in cui la dimensione media dei lavori è maggiore (273 milioni), seguita dal Sud America (179 milioni).

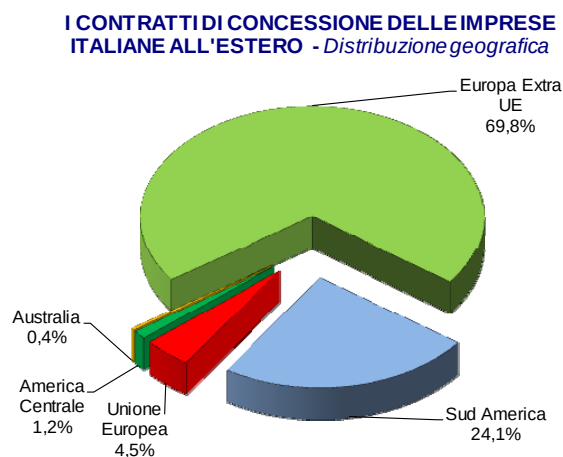
Interventi di dimensione più contenuta, intorno ai 60 milioni, si registrano con maggior frequenza nell'Africa Sub-Sahariana, nell'Unione Europea, nel Nord Africa, nel Nord America e in Asia.



Fonte: Ance - Indagine 2014

2.5 - I contratti di concessione

Nonostante nel 2013 ci siano state alcune importanti cessioni, il *business* delle concessioni permane rilevante per le imprese di costruzione: a fine dicembre 2013, i *contractor* italiani potevano contare su 24 contratti di concessione per complessivi 33 miliardi di euro, di cui 11,1 miliardi di loro diretta competenza.



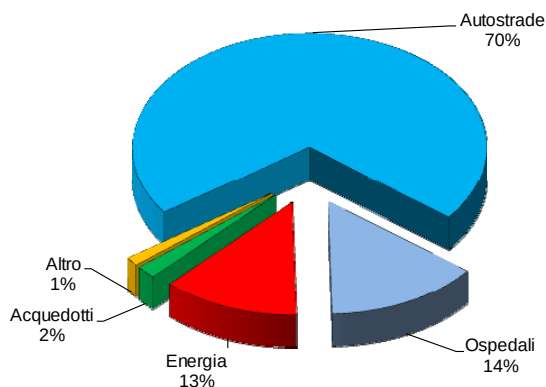
Fonte: Ance - Indagine 2014

La localizzazione del *business* è completamente cambiata: fino a due anni, il Sud America era la regione in cui si concentrava il maggior numero dei contratti; da quest'anno, l'Europa Extra UE- *in primis* la Turchia - rappresenta il 70% del totale del mercato. La quota del Sud

America si è ridotta al 24% (nel 2011 era all'86%). Nei Paesi dell'Unione Europea, dell'America Centrale e in Australia si concentra, complessivamente, circa il 6% delle concessioni.

La maggior parte dei contratti riguarda la realizzazione e gestione di importanti progetti di infrastrutture a rete (autostrade) e puntuali (concessioni ospedaliere, impianti idroelettrici e per la produzione di energia, parcheggi, campus universitari). Sempre più spesso, questi investimenti vengono condivisi con partner stranieri di primaria importanza.

I CONTRATTI DI CONCESSIONE DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO - Settori d'investimento



Fonte: Ance - Indagine 2014

A livello settoriale, la realizzazione e gestione di ospedali rappresenta un business in costante crescita (pari al 14% del totale). La parte predominante è, comunque, costituita dalle autostrade che rappresentano tuttora il 70% dei 33 miliardi complessivi.

Nel corso del 2013 è raddoppiato il peso dei contratti nel campo della generazione e distribuzione di energia elettrica (14%, lo scorso anno rappresentavano meno del 7% del totale); marginale rimane, infine, la costruzione e gestione di parcheggi e di reti idriche.

Allegato 1 – Classifica delle prime 30 imprese italiane all'estero – milioni di euro

Rank 2013	Impresa	Produzione estero 2013	Produzione globale 2013	Valore nuovi contratti esteri effettivi 2013 (*)
1	Salini Impregilo	3.144,1	3.940,4	4.132,2
2	Astaldi	1.651,1	2.519,7	1.297,6
3	Condotte	742,7	1.215,9	456,4
4	Ghella	582,7	700,8	394,1
5	CMC	525,1	1.015,6	802,6
6	Bonatti	442,0	581,0	842,3
7	Sicim	432,5	435,1	389,6
8	Trevi	424,8	493,4	351,7
9	Cimolai	337,7	434,0	86,0
10	Rizzani de Eccher	286,8	571,6	729,5
11	Pizzarotti	241,8	1.161,6	511,7
12	Maltauro	172,5	449,2	55,1
13	Renco	142,5	173,3	210,4
14	SALCEF	82,1	171,8	-
15	G.L. Fincosit	76,0	771,0	143,6
16	GCF	48,0	112,6	205,8
17	Pilosio	30,4	37,8	22,6
18	SEAS	23,5	31,7	48,9
19	Impresa	19,0	59,3	-
20	ICS - Grandi Lavori	17,5	164,2	-
21	Ferretti Int.	15,0	38,0	-
22	Cipa	11,9	32,3	16,4
23	IBI	11,0	30,0	-
24	CON.I.COS	9,3	9,4	-
25	Efficiency Construction Group	6,5	30,1	6,5
26	Tecnis	6,0	304,0	35,3
27	Edilmac	5,9	14,7	4,1
28	CLF	5,1	115,7	164,9
29	CGF	5,0	26,0	33,0
30	Ferretti Ind. Serv.	3,3	4,2	3,2

(*) Valore dei contratti all'estero acquisiti nel 2013 - quota parte impresa

Allegato 2 – Tabella riepilogativa delle commesse per Paese

Paesi			Nuove commesse 2013		Totale lavori in corso				
	Cantieri	Importo	quota imprese italiane		Cantieri	Importo	% n. cantieri	% importo	% importo
	numero	milioni euro	milioni euro		numero	milioni euro	sul tot contin.	sul tot contin.	sul totale compless.
UE									
Belgio					2	149,8	2,0	2,4	0,2
Bulgaria	1	5,0			6	297,4	6,1	4,8	0,4
Croazia					3	96,6	4,1	1,4	0,1
Danimarca	2	81,8			4	1.243,2	4,1	20,2	1,8
Francia	8	88,7			23	624,6	23,5	10,1	0,9
Germania					1	57,6	1,0	0,9	0,1
Grecia	1	12,6			4	847,9	4,1	13,7	1,2
Irlanda					1	15,4	1,0	0,2	0,0
Malta					3	17,8	3,1	0,3	0,0
Paesi Bassi					2	31,1	2,0	0,5	0,0
Polonia	5	372,0			18	1.362,9	18,4	22,1	1,9
Regno Unito					1	27,7	1,0	0,4	0,0
Romania	4	304,4			22	1.382,2	22,4	22,4	2,0
Slovacchia	2	0,9			6	2,9	6,1	0,0	0,0
Spagna					1	9,6	1,0	0,2	0,0
Svezia	1	0,5			1	0,5	1,0	0,0	0,0
Totale UE	24	865,9	0,0		98	6.167,2	101,0	99,8	8,8
Europa extra UE									
Albania					3	38,6	4,1	0,5	0,1
Bielorussia	1	0,1			1	0,1	1,4	0,0	0,0
Georgia	1	0,1			4	101,2	5,4	1,4	0,1
Montenegro					2	6,1	2,7	0,1	0,0
Russia	12	52,3			19	2.717,7	25,7	38,0	3,9
Serbia	1	31,5			1	31,5	1,4	0,4	0,0
Svizzera	13	148,2			32	2.917,1	43,2	40,8	4,2
Turchia	5	659,0			10	1.126,0	13,5	15,8	1,6
Ucraina					2	208,5	2,7	2,9	0,3
Totale Europa extra UE	33	891,3	0,0		74	7.147,0	100,0	100,0	10,2
Nord Africa									
Algeria	25	1.950,0			67	4.498,3	55,4	61,3	6,4
Egitto	1	0,0			5	51,5	4,1	0,7	0,1
Libia	5	1.023,8			35	2.484,3	28,9	33,9	3,5
Marocco	1	31,0			6	82,3	5,0	1,1	0,1
Tunisia	3	69,8			8	218,0	6,6	3,0	0,3
Totale Nord Africa	35	3.074,6	0,0		121	7.334,4	100,0	100,0	10,5
Africa Sub-Sahariana									
Angola	1	11,0			7	207,7	5,8	2,6	0,3
Camerun					1	36,1	0,8	0,5	0,1
Costa d'Avorio					1	9,8	0,8	0,1	0,0
Etiopia	1	0,1			3	3.624,0	2,5	46,0	5,2
Gabon	1	5,0			3	19,4	2,5	0,2	0,0
Isole di Capo Verde					1	30,1	0,8	0,4	0,0
Kenia					2	46,6	1,7	0,6	0,1
Lesotho	1	5,2			3	88,0	2,5	1,1	0,1
Mozambico	4	140,8			11	292,6	9,2	3,7	0,4
Namibia	1	213,5			1	213,5	0,8	2,7	0,3
Nigeria	22	39,6			33	1.425,0	27,5	18,1	2,0
Repubblica del Congo	16	296,0			43	613,3	35,8	7,8	0,9
Sierra Leone	1	22,6			1	22,6	0,8	0,3	0,0
Sud Africa	4	295,8			7	982,2	5,8	12,5	1,4
Zambia					1	204,4	0,8	2,6	0,3
Zimbabwe	1	0,1			2	60,6	1,7	0,8	0,1
Totale Africa Sub-Sahariana	53	1.029,6	0,0		120	7.875,7	100,0	100,0	11,2

Paesi	Nuove commesse 2013			Totale lavori in corso				
	Cantieri	Importo	quota imprese italiane	Cantieri	Importo	% n. cantieri	% importo	% importo
	numero	milioni euro		numero	milioni euro	sul tot contin.	sul tot contin.	sul totale compless.
Asia								
Armenia	1	18,0		1	18,0	2,2	0,7	0,0
Azerbaijan	1	0,1		4	164,6	8,9	6,2	0,2
Cina (P.R.C.)	1	58,1		3	218,5	6,7	8,3	0,3
Filippine	1	1,6		1	1,6	2,2	0,1	0,0
Hong Kong (P.R.C.)	5	18,2		7	28,3	15,6	1,1	0,0
India	1	64,4		1	64,4	2,2	2,4	0,1
Kazakistan	9	898,0		18	1.476,9	40,0	56,0	2,1
Malesia	1	4,1		2	371,8	4,4	14,1	0,5
Nepal	1	66,2		1	66,2	2,2	2,5	0,1
Singapore	1	0,5		4	178,0	8,9	6,7	0,3
Thailandia				1	9,9	2,2	0,4	0,0
Taiwan				1	4,2	2,2	0,2	0,0
Vietnam	1	35,2		1	35,2	2,2	1,3	0,1
Totale Asia	23	1.164	0,0	45	2.637,5	100,0	100,0	3,8
Medio Oriente								
Arabia Saudita	20	3.647,4		63	4.608,3	48,5	41,5	6,6
Bahrein				1	94,1	0,8	0,8	0,1
Emirati Arabi Uniti	9	8,8		16	1.060,7	12,3	9,6	1,5
Giordania				1	15,5	0,8	0,1	0,0
Iraq	3	77,0		6	267,0	4,6	2,4	0,4
Israele	1	454,0		2	710,5	1,5	6,4	1,0
Kuwait	6	294,0		10	983,1	7,7	8,9	1,4
Libano	1	45,5		2	130,2	1,5	1,2	0,2
Oman	6	15,6		7	43,6	5,4	0,4	0,1
Qatar	13	1.795,9		21	3.162,9	16,2	28,5	4,5
Siria				1	28,0	0,8	0,3	0,0
Totale Medio Oriente	59	6.338,2	0,0	130	11.104,0	100,0	100,0	15,9
Nord America								
Canada	6	822,3		7	825,4	10,0	20,9	1,2
Messico	7	476,3		16	875,9	22,9	22,2	1,3
Stati Uniti	20	766,8		47	2.244,8	67,1	56,9	3,2
Totale Nord America	33	2.065,5	0,0	70	3.946,1	100,0	100,0	5,6
Centro America								
Costa Rica	1	61,3		2	86,2	4,9	2,2	0,1
El Salvador	4	16,5		7	28,0	17,1	0,7	0,0
Honduras	2	13,9		6	76,0	14,6	2,0	0,1
Nicaragua				2	12,8	4,9	0,3	0,0
Panama	9	227,8		17	3.334,3	41,5	86,2	4,8
Grandi Antille	3	82,4		7	331,4	17,1	8,6	0,5
Totale Centro America	19	401,9	0,0	41	3.868,7	100,0	100,0	5,5
Sud America								
Argentina	6	765,5		18	3.107,9	19,1	18,5	4,4
Brasile				3	126,9	3,2	0,8	0,2
Cile	3	237,9		9	742,2	9,6	4,4	1,1
Colombia	22	35,3		35	1.868,2	37,2	11,1	2,7
Ecuador	1	3,5		2	199,6	2,1	1,2	0,3
Perù	2	20,3		7	568,2	7,4	3,4	0,8
Venezuela	4	209,4		20	10.190,8	21,3	60,6	14,6
Totale Sud America	38	1.271,8	0,0	94	16.803,9	100,0	100,0	24,0
Oceania								
Australia	2	440,8		4	1.094,7	100,0	100,0	1,6
Totale Oceania	2	440,8	0	4	1.094,7	100,0	100,0	1,6
Totale	319	17.544,1		797	67.979,1			
nuove commesse non specificate		62,6			62,6			0,1
lavori in corso non specificati					1.983,1			2,8
Totale Generale	319	17.606,7	0,0	797	70.024,8			100,0

Fonte: Ance - Indagine 2014

Allegato 3 – Campione di imprese utilizzato per l'analisi dinamica del fatturato

IMPRESE SUDDIVISE PER CLASSI DI FATTURATO GLOBALE 2013

- milioni di euro

oltre 500
1 Salini Impregilo
2 Astaldi
3 Condotte
4 Pizzarotti
5 CMC
6 G.L. Fincosit
7 Ghella
8 Bonatti
9 Rizzani de Eccher
10 Cimolai

101-250
15 Renco
16 Salcef
17 ICS Grandi Lavori
18 CLF
19 GCF

251-500
11 Trevi
12 Maltauro
13 Sicim
14 Tecnis

51-100
20 Cogeis
21 Impresa

fino a 50
22 Matarrese
23 Ferretti Int.
24 Pilosio
25 Cipa
26 SEAS
27 Efficiency Construction Group
28 IBI
29 CGF
30 Pellegrini
31 Bottoli
32 Edilmac
33 C.E.V.
34 CON.I.COS
35 Mont-Ele
36 Ferretti Ind. Serv.
37 Monticava
38 Bitumstrade

Allegato 4 – Distribuzione geografica delle imprese italiane all'estero

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO - Importo complessivo delle commesse in corso: 70.025,1 milioni di euro

Unione Europea (6.167,2)	
Belgio (149,8)	Cimolai
Bulgaria (297,4)	Renco
	CLF
	Cmc
	GCF
Croazia (96,6)	Impresa
	Maltauro
Danimarca (1.243,2)	Salcef
	Cipa
	GCF
Francia (624,6)	Mont-Ele
	Salini Impregilo
	Trevi
	Bonatti
	Cimolai
	Cogeis
	Condotte
	GCF
Germania (57,6)	Pilosio
	Pizzarotti
	Sicim
	Salini Impregilo
	Condotte
Grecia (847,9)	Ghella
	Salini Impregilo
	Sicim
Irlanda (15,4)	Sicim
Malta (17,8)	Condotte
	Ibi
Paesi Bassi (31,1)	Salini Impregilo
Polonia (1.362,9)	Cimolai
	Astaldi
	Cipa
	Condotte
	Renco
	Salcef
Regno Unito (27,7)	Salini Impregilo
	Sicim
	Astaldi
Romania (1.382,2)	Condotte
	Efficiency Construction Gr.
	Monticava
	Pizzarotti
Slovacchia (2,9)	Salcef
	Salini Impregilo
	Bottoli
Spagna (9,6)	Bonatti
Svezia (0,5)	Trevi

Europa Extra UE (7.147,0)	
Albania (38,6)	CGF ICS Grandi Lavori Impresa Salvatore Matarrese Pilosio Pilosio Salini Impregilo CLF
Bielorussia (0,1)	
Georgia (101,2)	Astaldi Pilosio Rizzani Salini Impregilo
Montenegro (6,1)	Condotte Cimolai
Russia (2.717,7)	Condotte GCF ICS Grandi Lavori Pilosio Pizzarotti Renco Salini Impregilo
Serbia (31,5)	Astaldi Cimolai
Svizzera (2.917,1)	Condotte GCF Salini Impregilo
Turchia (1.126,0)	Astaldi Cimolai Condotte GCF Salini Impregilo Salini Impregilo Cimolai
Ucraina (218,0)	

Nord Africa (7.334,4)	
Algeria (4.498,3)	Astaldi
	Bonatti
	CGF
	Cimolai
	CLF
	Cmc
	Condotte
	Pizzarotti
	Rizzani
	Trevi
Egitto (51,5)	Bonatti
	Salcef
Libia (2.484,3)	Bonatti
	CEV
	Cmc
	Condotte
	Conicos
	Ferretti Int.
	Maltauro
	Pizzarotti
	Renco
	Salini Impregilo
Marocco (82,3)	Bitumstrade
	CLF
	GCF
	ICS Grandi Lavori
	Salvatore Matarrese
Tunisia (218,0)	Efficiency Construction Gr.
	Pellegrini
	Tecnis
	Salini Impregilo

Africa Sub-Sahariana (7.875,7)	
Angola (207,7)	Cmc
	Edilmac
	Sicim
	Trevi
	Sicim
Cameroon (36,1)	Trevi
Costa d'Avorio (9,8)	
Etiopia (3.624,0)	Pilosio
	Salini Impregilo
Gabon (19,4)	Trevi
	Cimolai
Isole di Capo Verde (30,1)	Maltauro
Kenia (46,6)	Maltauro
Lesotho (88,0)	Cmc
Mozambico (292,6)	Cmc
	Renco
	Trevi
Namibia (213,5)	Salini Impregilo
Nigeria (1.425,0)	Pilosio
	Salini Impregilo
	Trevi
Repubblica del Congo (613,3)	Renco
	Seas
	Sicim
Sierra Leone (22,6)	Salini Impregilo
Sud Africa (982,2)	Cmc
	Pilosio
	Salini Impregilo
Zambia (204,4)	Cmc
Zimbabwe (60,6)	Pilosio
	Salini Impregilo

Medio Oriente (11.104,0)	
Arabia Saudita (4.608,3)	Astaldi Bonatti Mont-Ele Pilosio Pizzarotti Rizzani Salini Impregilo Trevi
Bahrain (94,1)	Rizzani
Emirati Arabi Uniti (1.060,7)	Ferretti Int. Salcef Salini Impregilo Trevi
Giordania (15,5)	Condotte
Iraq (267,0)	Bonatti Sicim
Israele (710,5)	Pizzarotti
Kuwait (983,1)	Rizzani Pilosio Pizzarotti Salini Impregilo Trevi
Libano (130,2)	Rizzani
Oman (43,6)	Maltauro Impresa Trevi
Qatar (3.162,9)	Condotte Maltauro Rizzani Salini Impregilo Trevi
Siria (28,0)	Condotte

Asia (2.637,5)	
Armenia (18,0)	Renco
Azerbaijan (164,6)	Impresa
	Pilosio
	Salini Impregilo
Cina (P.R.C.) (218,5)	Cmc
	Salini Impregilo
Filippine (1,6)	Trevi
Hong Kong (P.R.C.) (28,3)	Trevi
India (64,4)	Cmc
Kazakhstan (1.476,9)	Bonatti
	Impresa
	Salini Impregilo
	Sicim
Malaysia (371,8)	Edilmac
	Salini Impregilo
Nepal (66,2)	Cmc
Singapore (177,5)	Cimolai
	Cmc
	Trevi
Thailandia (9,9)	Trevi
Taiwan (4,2)	Mont-Ele
Vietnam (35,2)	Rizzani

Nord America (3.946,1)	
Canada (825,4)	Astaldi Rizzani Pilosio
Messico (875,9)	Bonatti Ferretti Industrial serv. Mont-Ele Pilosio
Stati Uniti (2.244,8)	Sicim Astaldi Cimolai Cmc Condotte GL Fincosit Pilosio Rizzani Salini Impregio Treni

America Centrale (3.868,7)	
Costa Rica (86,2)	Ghella
El Salvador (28,0)	Astaldi
Grandi Antille (331,4)	Ghella
	GL Fincosit
	Salini Impregilo
	Trevi
Honduras (76,0)	Astaldi
Nicaragua (12,8)	Astaldi
Panama (3.334,3)	Cimolai
	Cogeis
	Condotte
	Salini Impregilo
	Trevi

America Meridionale (16.803,9)	
Argentina (3.107,9)	Edilmac
	Ghella
	Salini Impregilo
	Trevi
Brasile (126,9)	Cimolai
	Ghella
	Salini Impregilo
Cile (742,2)	Astaldi
	Cmc
	Ghella
	Pilosio
Colombia (1.868,2)	Salini Impregilo
	Ghella
	Pilosio
	Salini Impregilo
	Sicim
	Trevi
Ecuador (199,6)	Salini Impregilo
	Trevi
Perù (568,2)	Astaldi
	Pilosio
	Sicim
Venezuela (10.190,8)	Astaldi
	Cimolai
	CLF
	Ghella
	Salini Impregilo
	Trevi

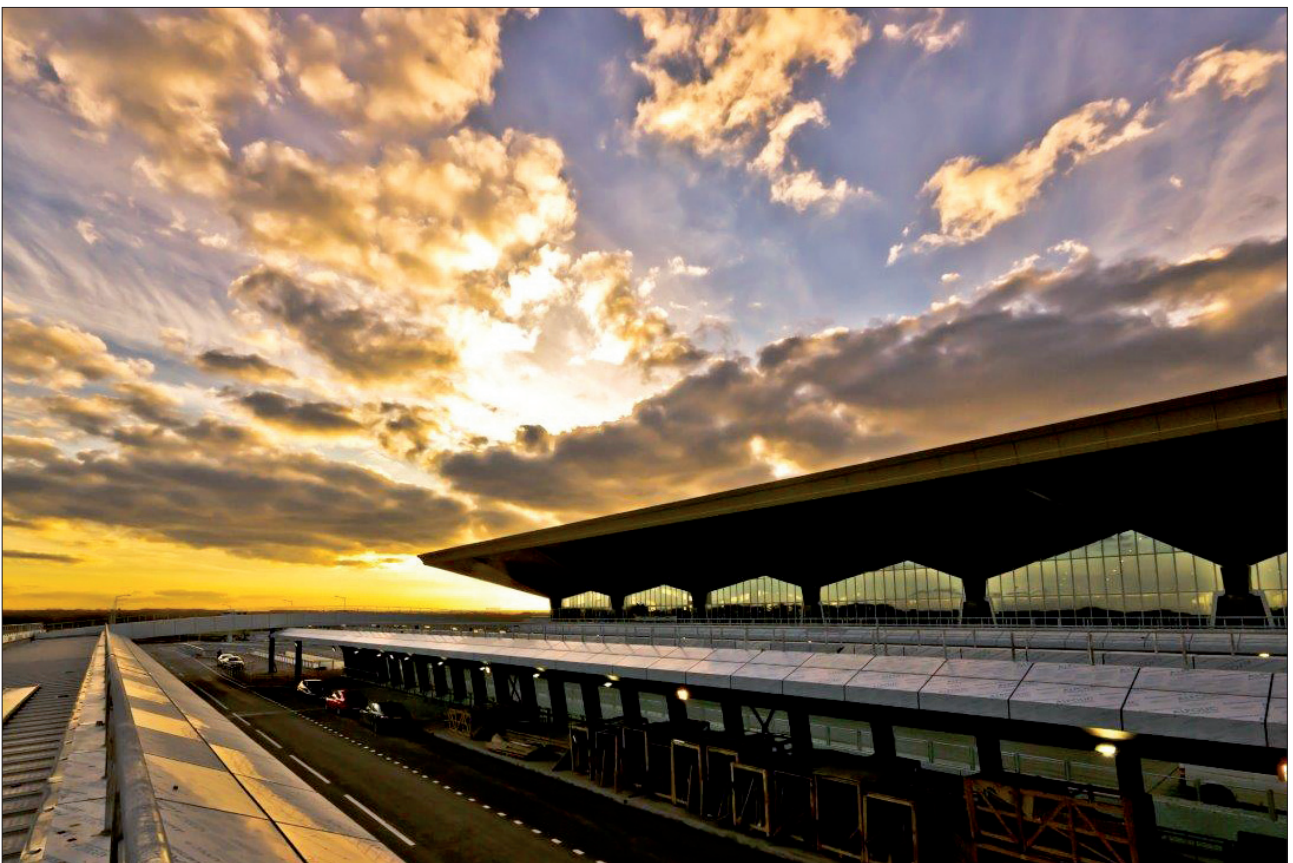
	Oceania (1.094,7)
Australia (1.094,7)	Ghella Pilosio Rizzani Salini Impregilo

Per Macro-Area geografica è riportato, in milioni di euro, il portafoglio commesse

GALLERIA FOTOGRAFICA



POLONIA, Astaldi, Stazione Ferroviaria di Lodz



RUSSIA, Astaldi, Aeroporto Internazionale di Pulkovo



TURCHIA, Astaldi, Halic Bridge



TURCHIA, Astaldi, Terzo Ponte sul Bosforo



KAZAKHSTAN, Bonatti, Kashagan Field Development Project Bolashak Onshore Processing Plan



USA, Condotte, Svincolo autostradale



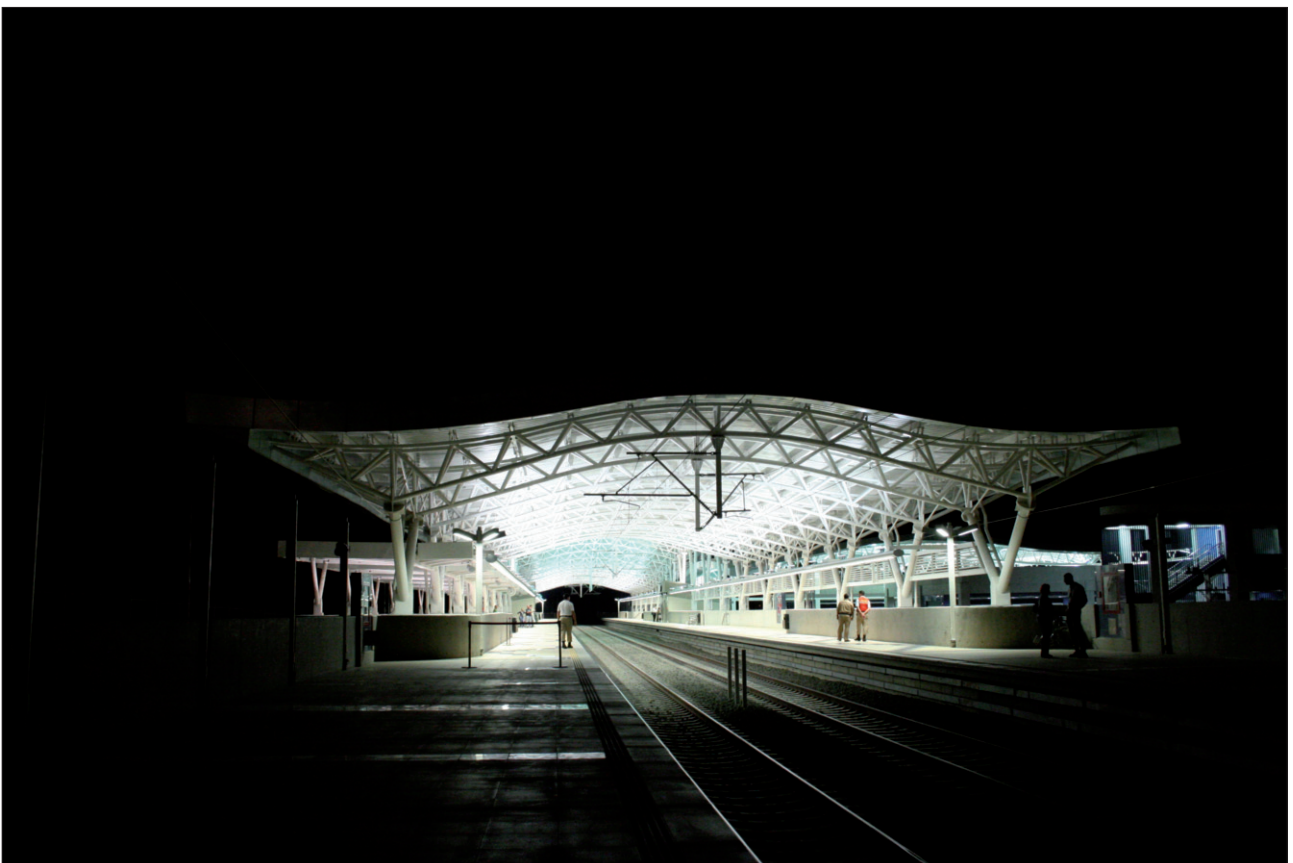
SVIZZERA, Condotte, Galleria di base del Ceneri



ARGENTINA, Ghella, Gallerie idrauliche del Maldonado



AUSTRALIA, Ghella, Legacy Way di Brisbane



VENEZUELA, Ghella, Sistema Ferroviario Centrale



VENEZUELA, Ghella, Metropolitana di Valencia



KUWAIT, Rizzani De Eccher, Abdul Nasser Street



POLONIA, Salcef, costruzione binario



PANAMA, Salini-Impregilo, ampliamento del Canale



EMIRATI ARABI UNITI-DUBAI, Salini-Impregilo, Dubai Ras Al Khor Crossing



EMIRATI ARABI UNITI-DUBAI, Trevi, The BLVD tower



REPUBBLICA DEL CONGO, SEAS, costruzione rete ferroviaria



SINGAPORE, CMC Di Ravenna, Metro